



CITTA' DI CANOSA DI PUGLIA

Provincia Barletta - Andria - Trani

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 13 del 27.03.2013

OGGETTO

Contenzioso Merra Agostino + 3 c/Comune di Canosa di Puglia. Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) D.Lgs. 267/2000 per pagamento spese processuali a seguito Corte di Appello di Bari n. 1283/2012.

<p>IL DIRIGENTE DI SETTORE</p> <p>Parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 - D.Lgs. n. 267/2000: Favorevole in data 22.03.2013</p> <p>Ing. Sabino Germinario</p>
<p>IL DIRIGENTE DI SETTORE</p> <p>Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 - D.Lgs. n. 267/2000: Favorevole in data 22.03.2013</p> <p>Dott. Giuseppe Di Biase</p>
<p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>Visto di conformità ai sensi dell'art. 97 - comma 2 e comma 4 - lett. d) - D.Lgs. n. 267/2000, in data 25.03.2013</p> <p>Dott.ssa Maria teresa Oreste</p>

L'anno duemilatredici, addì **ventisette** del mese di **marzo**, nella sala delle adunanze consiliari, in seguito ad avvisi scritti, consegnati al domicilio dei Signori Consiglieri ai sensi dell'art. 6 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, dalle ore 19,00, in grado di prima convocazione, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica. Al momento della trattazione del punto all'ordine del giorno concernente l'argomento in oggetto risultano presenti i seguenti consiglieri:

1	DI FAZIO Pasquale	No	13	DONATIVO Giuseppe	Si
2	CRISTIANI Antonietta	Si	14	SINIGAGLIA Sergio	Si
3	BUCCI Carmine	Si	14	SINESI Sabino	Si
4	CAPOZZA Antonio N.	Si	16	CAPORALE Sabino A.	Si
5	CASTROVILLI Antonio	Si	17	VENTOLA Francesco	Si
6	FILIPPONE Edoardo	Si	18	DI PALMA Nicola	No
7	DIAFERIO Giuseppe	Si	19	PETRONI Maria Angela	Si
8	PELLEGRINO Cosimo	Si	20	MATARRESE Giovanni	Si
9	SELVAROLO Sabina	Si	21	DI NUNNO Saverio	Si
10	METTA Giuseppe	Si	22	LANDOLFI Nadia Giovanna	No
11	PAVONE Giovanni B.	Si	23	SABATINO Antonio S.	Si
12	IMBRIC1 Fortunato	Si	24	PAPAGNA Luciano Pio	No
			25	LA SALVIA Ernesto - Sindaco	No

CONSIGLIERI PRESENTI **N. 20** ASSENTI **N. 5.**

SONO PRESENTI GLI ASSESSORI BASILE Pietro, PAVONE Giovanni Battista, LUPU Laura Simona, PISCITELLI Leonardo, MINERVA Francesco, QUINTO Giovanni.

PRESIEDE LA SEDUTA IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: Avv. Giuseppe METTA

ASSISTE ALLA SEDUTA IL SEGRETARIO GENERALE: dott.ssa Maria Teresa ORESTE

In prosecuzione di seduta, il **Vice Presidente** del Consiglio, pone in discussione il 3° ed ultimo punto iscritto all'o.d.g. ad oggetto: "Contenzioso Merra Agostino + 3 c/Comune di Canosa di Puglia. Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) D.Lgs. 267/2000 per pagamento spese processuali a seguito Corte di Appello di Bari n. 1283/2012".

L'Assessore al Contenzioso, Avv. Giovanni Battista Pavone, avuta la parola, illustra l'argomento e precisa che trattasi di un giudizio con condanna del Comune al pagamento delle spese legali, attesa la conferma della condanna di 1° grado del medesimo Comune.

Il Consigliere Sabatino (Io Sud), avuta la parola, chiede se c'è inadempienza dell'avv. Palmieri; prende atto di quanto dichiarato dall'Assessore; evidenzia che, al quinto Consiglio Comunale dall'inizio dell'anno, vengono portati in approvazione ancora debiti fuori bilancio 2012.

L'Assessore al Contenzioso, Avv. Giovanni Battista Pavone, avuta la parola, precisa che, dagli atti, emerge che non sia pervenuta alcuna nota da parte dell'avv. Sabino Palmieri; sarà interpellato l'avvocato per fare chiarezza; comunque, un errore è ammissibile in questo caso.

Il Vice Presidente, visto che nessun altro chiede di parlare, pone in votazione in forma palese per appello nominale l'argomento in discussione, che viene approvato avendo la votazione riportato il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 20

Consiglieri assenti: n. 5 (Sindaco, Di Fazio, Di Palma, Landolfi, Papagna)

Voti favorevoli: n. 20

Con successiva e separata votazione, su proposta del Consigliere Filippone, il Consiglio Comunale, ad unanimità di voti espressi in forma palese per alzata di mano dai 20 Consiglieri presenti e votanti, rende il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. n. 267/2000.

Quindi, il Consiglio Comunale approva la seguente deliberazione,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Canosa di Puglia diversi anni fa, procedette ai lavori di sistemazione ed allargamento della strada comunale "Santa Croce";
- nel mese di maggio dell'anno 2000 nell'agro di Canosa di Puglia si verificarono delle forti precipitazioni piovose che data l'enorme quantità di acqua rivestirono sicuramente carattere di eccezionalità; basti pensare che nella sola giornata del 15.05.2000, l'Ufficio Idrografico e Mareografico di Bari registrò un coefficiente altissimo di piovosità di gran lunga superiore alla media annua per questo Comune;

- con atto di citazione del 26.07.2000, il sig. Merra Agostino + altri in qualità di proprietari di fondi rustici in contrada “Santa Croce”, citarono il Comune di Canosa di Puglia, per i danni subiti a seguito della eliminazione della cunetta di raccolta delle acque piovane defluenti su detta strada comunale e del cambiamento di pendenza della stessa strada;
- il Comune di Canosa di Puglia si costituì in giudizio in data 22.11.2000, chiedendo il rigetto della domanda del sig. Merra Agostino + altri, sostenendo che i danni subiti dai ricorrenti dovevano essere imputabili all’eccezionalità delle piogge e non alla imperfetta sistemazione della strada da parte dello stesso Comune;
- il Tribunale di Trani - Sezione di Canosa di Puglia procedette alla nomina del CTU nella persona dell’ing.Tarricone che, all’atto del deposito della propria consulenza, confermò che i danni subiti dai ricorrenti erano dovuti al cambiamento dello stato dei luoghi operato dal Comune di Canosa di Puglia, mediante l’eliminazione della cunetta sul lato destro di raccolta di acque piovane e nel cambiamento di pendenza della strada comunale “Santa Croce”;
- il Tribunale di Trani - Sezione di Canosa di Puglia, con sentenza n. 19 del 06.03.2007, condannò il Comune di Canosa di Puglia al pagamento, a titolo di risarcimento danni, in favore del sig. Merra Agostino + altri, nonché al pagamento in favore degli stessi delle spese legali sostenute, giusto dispositivo della medesima;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 03.08.2007, esecutiva ai sensi di legge, si procedette al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, a seguito della precitata sentenza;
- con determinazione dirigenziale del Settore LL.PP. e Manutenzione, n. 305 del 03.09.2007, si procedette alla liquidazione delle somme contenute nella sentenza n.19/2007, in favore del sig. Merra Agostino + 3, nonché delle spese legali in favore dell’Avv. Aldo Saracino;

Rilevato che, il Comune di Canosa di Puglia ha proposto appello avverso la sentenza del Tribunale di Trani - Sezione di Canosa di Puglia, n. 19 del 06.03.2007 giusta deliberazione di G.C. n. 149 in data 17.05.2007, conferendo il relativo incarico all’avv. Sabino Palmieri; con atto di citazione notificato in data 09.08.2007;

Rilevato, altresì, che la Corte di Appello di Bari, con sentenza n.1283 del 10.10.2012, depositata in data 11.12.2012, ha rigettato l’appello proposto dal Comune di Canosa di Puglia, condannando lo stesso al pagamento delle spese processuali di secondo grado in favore degli appellati, pari ad € 15,00 per spese vive ed € 1.700,00 per compenso professionale, oltre accessori come per legge;

Considerato che con nota prot. n. 35369 del 24.12.2012, l’Ufficio Contenzioso, nel trasmettere la citata sentenza, ha richiesto al Settore Lavori Pubblici Manutenzione-Valorizzazione e Sviluppo del Territorio di provvedere a quanto di propria competenza e, pertanto, alla liquidazione delle spese di giudizio;

Considerato, altresì, che l'avv. Aldo Saracino ha trasmesso, in data 27.12.2012, all'avv. Sabino Palmieri, legale del Comune di Canosa di Puglia, nota specifica delle somme dovute a seguito della più volta citata sentenza e che la stessa non è mai pervenuta a questo Ente;

Considerato, inoltre, che in data 20.03.2013, su richiesta telefonica dell'Ufficio. l'avv. Aldo Saracino ha ritrasmesso la predetta nota, acquisita al protocollo generale al n. 9161 - 1598 LL.PP. del 22.03.2013, con la quale si quantifica in € 2.154,28 la somma dovuta per l'esecuzione della sentenza della Corte di Appello di Bari n.1283/2012;

Rilevato che, l'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. dispone che con deliberazione consiliare di cui all'art. 193 comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli Enti Locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;

Rilevato, altresì, che al fine di evitare ulteriori aggravii di spesa, necessita riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio per l'importo complessivo di euro 2.154,28, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000, per il pagamento di quanto dovuto per le spese processuali di secondo grado sostenute e liquidate in sentenza a favore dei signori Merra Agostino, Massa Nicola, Petroni Alfonso e Di Palma Domenico, e per essi, all'Avv. Aldo Saracino, in ottemperanza alla Sentenza n. 1283/2012 della Corte di Appello di Bari;

Ritenuto che la fattispecie sopra riportata configura l'ipotesi di debito fuori bilancio per il quale il primo comma, lettera a) dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000 consente la legittimazione;

Visti lo Statuto dell'Ente ed il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

Visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, rilasciato ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), n. 6 del D.Lgs. n. 267/2000, allegato al presente provvedimento, giusto verbale n. 112 del 26.03.2013;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Dirigente del Settore LL.PP. - Manutenzione - Valorizzazione e Sviluppo del Territorio, in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, e del parere favorevole espresso dal Dirigente del Settore Finanze, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, nonché del visto di conformità del Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97, comma 2 e 4. lett. d) D.Lgs. 267/2000 e s.imi;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese per appello nominale dai n. 20 Consiglieri presenti e votanti. (risultano assenti il Sindaco ed i Consiglieri: Di Fazio, Landolfi, Di Palma, Papagna)

D E L I B E R A

- 1) di provvedere, per i motivi in narrativa riportati e che qui si intendono integralmente trascritti, al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del D. Lgs. n. 267/2000, per il pagamento dell'importo complessivo di euro 2.154,28, in favore dell'Avv. Aldo Saracino, legale dei signori Merra Agostino, Petroni Alfonso, Massa Nicola e Di Palma Domenico, giusta sentenza della Corte di Appello di Bari n. 1283/2012;
- 2) di dare atto che la complessiva somma di euro 2.154,28, riconosciuta come debito fuori bilancio, trova copertura finanziaria con imputazione al capitolo 352 dell'intervento 8 del redigendo bilancio di previsione 2013;
- 3) di dare, altresì, atto che spetta al Dirigente del Settore LL.PP. - Manutenzione Valorizzazione e Sviluppo del Territorio l'adozione degli atti consequenziali per il pagamento del debito riconosciuto, giusta Sentenza n.1283/2012;
- 4) di trasmettere il presente provvedimento alla Procura regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, ultimo comma della Legge n. 289/2002;

=====

Con successiva e separata votazione, su proposta del Consigliere Filippone, il Consiglio Comunale ad unanimità di voti espressi in forma palese per alzata di mano dai n. 20 Consiglieri presenti e votanti. (risultano assenti il Sindaco ed i Consiglieri: Di Fazio, Landolfi, Di Palma, Papagna), dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. n. 267/2000, attesa l'urgenza di provvedere in merito.

=====

Esauriti gli argomenti iscritti all'o.d.g., il **Vice Presidente** dichiara chiusi i lavori e scioglie la seduta. Sono le ore 20,15.